

Distretto Puglia Creativa, cento start up alle prove d'impresa per creare reti di lavoro

SABINA LEONETTI

Si chiama Puglia Creativa, il distretto produttivo in risposta alla Legge regionale 23/2007, con il compito di raccordare le politiche regionali per il sostegno all'impresa, in funzione delle attività di carattere culturale e creativo. Punto di riferimento per le giovani imprese in start up, per i professionisti (giovani e non) che rischiano di essere esclusi dalle opportunità di sostegno per mezzo dei fondi comunitari; e per il coinvolgimento diretto delle imprese nello scambio di servizi e nella progettazione di iniziative di confronto professionale. Gli ambiti principali sono cultura d'impresa, innovazione, internazionalizzazione e formazione. Il futuro dell'impresa creativa è nella creazione di reti di lavoro. Per questo Puglia Creativa ha promosso un programma gratuito di animazione territoriale con 6 incontri da Foggia a Lecce, per fa-

vorire il dialogo e la nascita di idee di progetto, prodotti/servizi nei settori del turismo, di ambiente e natura, dei beni culturali, tradizione e paesaggio, dell'agro food, del manifatturiero, del socio-sanitario e delle nuove tecnologie. E per studiare con esperti strategie e cooperazione. Tutti i gruppi di lavoro sono stati invitati a organizzare almeno un incontro per poi partecipare al Creative Day nel corso della Fiera del Levante da domani al 20 settembre. Le aziende aderenti al distretto sono un centinaio e coinvolgono arti visive, cinema, danza, design, multimedia e broadcasting, musica, nuove tecnologie, servizi, teatro, agenzie pubbliche (Fondazione **Apulia Film Commission**, Teatro pubblico pugliese). Partner delle imprese nel distretto sono le Università di Bari e del Salento, le organizzazioni datoriali e sindacali, le pubbliche amministrazioni e le Camere di commercio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

